

Gli abbonati sono la forza del Giornale

inviare l'importo all'Amministrazione

Via Palermo, 84 - TRAPANI

c. c. p. N. 7-6127

Ordinario L. 1.500
Speciale » 5.000
Sostenitore » 50.000

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Palermo, 84 - Tel. 24808

TRAPANI GIOVINOVA

PUBBLICITÀ
Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

Sped. abb. Postale - Gr. I
UNA COPIA LIRE TRENTA

Settimanale di Politica Attualità e Sport

L'impegno programmatico comincia

I comunicati di agenzia che hanno dato notizia di una lunga riunione dei Ministri del bilancio, del tesoro e delle finanze nella quale si sono esaminati in particolare ed in concreto i riflessi economici e finanziari dei punti programmatici esposti dal governo in Parlamento e di tutte le questioni oggi in qualunque modo pendenti, meritano un commento meno rapido di quello che la brevità della notizia comporta. Secondo quei commenti, infatti, i tre ministri avrebbero cercato di inquadrare gli aspetti e i riflessi economici e finanziari di tutta la materia in esame in una visione organica e coerente, secondo i rigorosi criteri di priorità che devono caratterizzare l'attività programmatica del nuovo governo. E ciò essi hanno fatto nonostante che un breve spazio di tempo ci separi dalla fine della legislatura.

Se i 3 Ministri che hanno la maggiore responsabilità nella riduzione e inquadramento in termini finanziari dell'attività di governo, hanno iniziato il loro compito, dandosi una impostazione globale e rigorosa, essi hanno fornito il primo importante esempio di quello che la caratterizzazione del nuovo governo comporta in sede di azione pratica.

E' evidente che il nuovo governo, nel ristretto spazio di tempo che ci separa dalle elezioni politiche, ha due ordini di problemi da affrontare: 1) quelli che comportano una soluzione immediata a breve, come direbbero gli economisti; 2) quelli che costituiscono la premessa di soluzioni a più lungo termine, nel corso, ad es., della prossima legislatura. Appartengono al primo ordine di problemi, per esempio, le politiche, l'aumento delle pensioni di invalidità e vecchiaia o la creazione delle strutture tecniche e amministrative permanenti che consentiranno alla programmazione di divenire un fatto concreto e reale della nostra vita economica; appartengono al secondo ordine di problemi, per fare soltanto un altro esempio, la delimitazione dei primi fondamenti di un piano economico.

Ora, perché non si abbiano sorprese, e perché non si continui nella vecchia abitudine di innestare a caso un problema sull'altro, senza una visione organica, e quindi senza una reale programmazione, bisogna che tutti i problemi che si possono risolvere nel breve spazio di tempo che corre fino alle elezioni politiche, vengano inquadrati in una visione organica e preventiva e rispondano, in definitiva, a un criterio di programmazione. Ma questa nuova impostazione non deve impegnare soltanto il governo nei suoi vari organi, l'Amministrazione pubblica e tutti gli Enti parastatali, ma il Parlamento e i gruppi parlamentari della maggioranza, tutti i partiti che hanno condotto la battaglia della programmazione ed i sindacati.

Non si può avere voluto la programmazione senza averne valutato le conseguenze in ogni campo, e soprattutto nel campo dell'attività pubblica di ogni genere. Non si può avere una programmazione che orienti e indirizzi la stessa attività privata, senza avere applicato rigorosi criteri programmatici e di scelta di scale di priorità nell'attività pubblica. Se vi è stata, in questi anni, una libera iniziativa privata, troppo libera, troppo poco orientata e indirizzata e troppo disordinata, vi è stata anche una assai libera iniziativa della pubblica iniziativa (ci si perdoni il bisticcio), che non è stata da meno nel perpetuare certi squilibri della nostra vita economica e sociale. La modernità

Un problema da non sottovalutare
Il gran traffico della Via Fardella

Le difficoltà conseguenti all'aumento delle autovetture in circolazione si vanno facendo sempre più gravi

Non passa giorno che la Via Giambattista Fardella, la nostra più lunga e più ampia arteria, quella nella quale il traffico si svolge in senso unico su due file corsie non flagellate almeno fino ad ora, da buche né tagliate da quelle striscie che caratterizzano tante altre vie cittadine, non passa giorno, diciamo, che la Via Giambattista Fardella non sia teatro di incidenti più o meno gravi. Il morto, per fortuna, vi è scappato assai raramente, fino ad oggi, e vorremmo augurarci che questo contributo di vite umane da immolare alla assurda e tozza Dea Incoscienza continuasse a rimanere trascurabile o che venisse addirittura annullato.

Ma un fatto è certo, al di fuori ed al di sopra di ogni speranza: il numero di autovetture in circolazione è in continuo aumento e anche a Trapani, trova assolutamente inadeguata ai problemi che da esso derivano la rete stradale esterna ed interna al centro urbano.

Le difficoltà conseguenti all'accennato aumento di autovetture in circolazione — che possiamo agevolmente prevedere raddoppiarsi entro il prossimo quinquennio — si son fatte sentire da tempo nel vecchio centro abitato, e la commissione di studio dei problemi riguardanti la circolazione urbana costituita, come è noto, dal competente Assessorato Comunale, dovrà esaminarle in maniera tutta particolare.

Ma, qui, è della Via Fardella e del caotico traffico che in essa si svolge che intendiamo parlare. Non è solo questione di sorveglianza e di controllo da parte di chi di competenza, bensì, e soprattutto, di una manovra di sorpasso, specialmente quando questa si svolge al disopra del limite di velocità consentito, e specialmente quando viene effettuata in prossimità dei pericoli.



Un notissimo e famoso regista di fama internazionale sta esaminando, con vivo interesse, un soggetto cinematografico che dovrebbe portare sullo schermo l'azione del terzo e quinto libro dell'Enicide, la quale, come è risaputo, si svolge sulla costa che va da Trapani a Bonagia e sulla vetta ericiana. Probabile protagonista femminile del film che presto andrà in lavorazione sarà Claudia Cardinale. La rivideremo, forse, assai presto fra noi. Nella foto: Claudia Cardinale e Renato Salvatori durante il loro ultimo soggiorno ad Erice

A cinque anni dalla scomparsa di Giovanni Conti

Tradizione politica e azione parlamentare

Troppo grande la Sua figura morale perchè possa essere ancora sostituita in questa Italia che Lo vide passare gloriosamente in austerità ammirevole

Cinque anni sono trascorsi dalla improvvisa scomparsa di Giovanni Conti eppure il suo nome è ancora vivo nella vita pubblica italiana non appare colmato. Troppo grande la Sua figura politica e troppo grande il Suo peso morale perchè possa essere ancora sostituito in questa Italia che Lo vide passare gloriosamente in austerità ammirevole.

Giovanni Conti questo passato lo intendeva nel suo più alto valore, non come rudere archeologico per così dire, come riserva retorica per i pistolotti oratori da eloquenza lacrimole, bensì come un tesoro intellettuale e morale da sfruttare per le necessità e per i problemi nazionali di fondo, per le necessità della vita italiana. La tradizione di cultura repubblicana era stata in lunghi anni di polemica rivendicata e illustrata da colui che può dirsi il restauratore del pensiero e del partito repubblicano ai primi del secolo XX, da Arcangelo Ghisleri. Il Conti, discepolo di Ghisleri, ne continuò l'opera e la fece fruttare nel vivo della lotta politica, ove egli portò quella mentalità problematica che fu del maestro eremonese (Ghisleri era di Cremona, coetaneo del Bissolati).

Giovanni Conti venne eletto il 15 maggio del '21 in quelle elezioni che Giolitti fece avendo alleati i fascisti, L'Aventino con la secessione.

ne delle opposizioni da ogni attività parlamentare, non consentì che il Conti spiegasse a Montecitorio ulteriore azione in difesa dei propri ideali; egli intuì tuttavia che un periodo difficile di preparazione, oltre che materiale, spirituale, cominciava per il partito, un periodo in cui i frutti non sarebbero maturati subito, e dedicò ogni cura alla Libreria Politica Moderna.

L'opera sua di politico, di parlamentare di educatore le tale in fondo egli fu sempre rifugò per dopo la fine della monarchia e l'avvento della Repubblica. Deputato alla Costituente, Vicepresidente di essa, membro della Commissione del '75 che elaborò il testo della Costituzione repubblicana, dette in quegli anni, che furono gli ultimi, il meglio dell'opera sua del suo pensiero. Difatti egli il 20 luglio 1948 fu scelto fra i gruppi parlamentari della Assemblea Costituente come membro di essa e successivamente venne a far parte della II. Sottocommissione che si occupò dell'ordinamento costituzionale della Repubblica. Sicché egli può considerarsi fra i massimi costruttori della Costituzione repubblicana e pubblica vigente. La redazione della quale fu definita, al dire di chi se ne intende, da un gruppo di lavoro formato da Giovanni Conti, da Roberto Mirabelli, di Arcangelo Ghisleri, di Oliviero Zuccherini, si concludeva senza nessuna smentita e la giudiziaria repubblicana, che si occupò dell'ordinamento costituzionale della Repubblica, era ispirata agli ideali del Risorgimento.

Epperò la Repubblica di Giovanni Conti non era la restaurazione asic et simpliciter, come opinavano ed opi-

Trapani all'avanguardia! Forse nel '63 il 2° canale

Però il canone è uguale per tutti

Pubblichiamo qui di seguito una lettera inviata dalla RAI alla Videotecnica Montanti, avente per oggetto la ricezione del 2° programma nel trapanese: Spett. Videotecnica Montanti con riferimento alla Vostra lettera del 19.2.62 facciamo presente che secondo la convocazione stipulata tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI ed approvata con il Decreto 19 luglio 1960 n. 1034, la RAI è impegnata a realizzare entro il 31 dicembre 1962 n. 42 impianti trasmittenti per il secondo programma TV.

Distinti saluti Dal contenuto della lettera è facile dedurre che la ricezione del secondo canale a Trapani non è neanche prevista per tutto il 1962 e, ad essere ottimisti, c'è da sperare che le impossibili onde ad ultra frequenza, possano giungere non prima del giugno 1963. Possibilità di ricezione isolate potranno, comunque, aversi con l'entrata in funzione del trasmettitore di Monte Cammarata che, da indifferenziato da noi raccolto, dovrebbe avvenire nel secondo semestre del 1962. Questa possibilità è condizionata però da fattori di diversa natura, primo fra tutti quello geografico e competerà l'impegno dei valorosi tecnici del trapanese i quali, ne siamo certi, daranno riprova di costanza e capacità.

La Commissionaria

«Alta Romeo» di Trapani

del dott. Luciano Daidone è lieta di annunciare l'apertura della nuova autofficina sita nello stesso stabile dell'Alfa Romeo, in Via dello Stadio, la sola autorizzata per Trapani. Si tratta indubbiamente della più moderna autofficina della provincia, sia per la razionalità degli impianti ed attrezzature specifiche, sia perchè servita da personale tecnico specializzato. Funzionano tutti i servizi, ivi compreso l'elettroauto. Verranno applicate, per tutte le riparazioni, le tariffe in vigore stabilite dall'«Alfa Romeo» e «Renault», che sono simili in tutta Italia e che tra l'altro sono di gran lunga inferiori a quelle praticate dalle normali officine.

«La Sardegna ha costruito sulla sua miseria una fortuna. Mentre noi lodandoci ed ignorando la realtà non abbiamo fatto che autolesionarci. Cosicché oggi pochi sono disposti a concederci facilitazioni perchè imbottiti come sono dalla propaganda di montagna di giornali che registrano in Sicilia il tutto esaurito, preferiscono indirizzare i loro sforzi verso le regioni che dicono di essere trascurate. In questo modo la Sardegna, oltre gli enormi investimenti dell'AgA Khan, beneficia già di tre nuovi traghetti e di tanti altri aiuti che alla Sicilia sono negati sotto il pretesto che non ne ha bisogno. Così per la nostra Isola oltre al danno di non vedere il becco di un turista si aggiunge la beffa di non ricevere aiuti di nessun genere per un immenso superaffollamento che, secondo alcuni illuminati giornalisti, avrebbe risolto tutti i problemi dell'Isola. Il discorso prosegue ed è assai interessante perchè mette veramente il dito sulla piaga; non è il solito discorso di un burocrate, ma un esame coscienzioso e responsabile di un uomo che crede nel turismo siciliano e che si accorge del fallimento di una politica sbagliata, dell'enorme dispendio di denaro che poteva essere impiegato in maniera più razionale, della indifferenza degli Organi centrali, della inutilità di certe manifestazioni che lasciano il tempo che trovano. In un'epoca in cui nel settore turistico operano vere e proprie Società finanziarie con enormi capitali, gruppi industriali lombardi, inglesi, francesi, potenti miliardari come l'AgA Khan ed Onassis, i pochi spiccioli investiti dai siciliani fanno ridere chiunque abbia una certa dimestichezza con i problemi da risolvere, le manifestazioni di tono da moltiplicare, la intelligente propaganda da sviluppare. Il paradosso consiste nel fatto che mentre l'AgA Khan investe 50 miliardi in Sardegna, l'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana, che è il massimo organo responsabile dell'Isola si vede decurtati i fondi del bilancio con incosciente leggerezza. L'incredibile, infine, è che il Governo Regionale, depositando all'ARS il disegno di legge relativo alla «Elaborazione del Piano generale per lo sviluppo economico e sociale dell'Isola», vale a dire di quel Piano che secondo il Governo D'Angelo dovrebbe mutare il volto della Sicilia, tra i membri del Consiglio Generale di Consultazione del Piano non ha compreso nessun esperto di turismo, come se questa materia fosse di trascurabile importanza tanto da non meritare nemmeno un rappresentante nell'assemblea che dovrà redigere il Piano Siciliano. Ed intanto passano i mesi, gli anni ed i lustri, senza che nulla venga a notificare uno stato di cose che si trascina miseramente, per forza d'inerzia. Ma fino a quando? Armando Vaccarella

# Un dibattito sul «vino Marsala» 60 milioni di danni a carico dei viticoltori

### La felice soluzione del problema del Marsala influenzerà positivamente la futura economia dell'Isola

Credo che si possa unanimemente condividere la considerazione che, dopo ogni guerra, ineluttabilmente, ogni attività, sia artigianale che industriale, attraversa un periodo più o meno lungo di vicissitudini, sicché giustificato appare il rallentato ritmo di lavoro e di ricchezza prodotta. «Bisogna però le cause di forza maggiore, la instabilità della domanda, specie quella che opera in concorso con il tempo, ha il dovere di serrare le proprie file per risalire verso le mete raggiunte dalle quali, giocondità, si era dovuto allontanare, senza di che rischierebbe di mettere in serio pericolo il proprio prestigio.

latite ed esame organolettico, compendiano in breve i requisiti a cui dovrebbero rispondere i vini destinati a miscela di Marsala. Molte altre manchevolezze presenta il Regolamento alla legge sui vini Marsala, come la possibilità di usare dei vini di cemento per l'invecchiamento dei vini superiori e vergini, per i quali crediamo invece indispensabile, anche per il breve periodo di invecchiamento previsto l'obbligo di fusti o tini di rovere o di castagno di piccola capacità. Ma abbiamo voluto fare rilevare i difetti peculiari e compromettenti presentati dal Regolamento per una sana litrativa.

Discorso di Piacentino al Rotary Club  
Il 6 marzo, nel corso della riunione conviviale, il Rotary Club di Trapani ha dato inizio al secondo ciclo di relazioni.

# Troppe delusioni nella nostra Provincia Gli orali si svolgeranno nel mese di aprile

Pubbllichiamo l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del Concorso Magistrale per titoli ed esami indetto con D. M. n. 20800 del 1° settembre 1961.

Non si direbbe? Così si è rischiato di perdere definitivamente quanto si era guadagnato per oltre un secolo e mezzo di sana ed oculata attività, patrimonio di centinaia di migliaia di cittadini che trovano solo nella vite e nel vino le possibilità naturali di vita.

Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo  
L'Intendenza di Finanza comunica che, come nei scorsi anni, così anche per gli accertamenti dei redditi di categoria C/2, lavoro subordinato, dovranno presentarsi entro il 31 marzo p. v.

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Il dibattito si è, quindi, chiuso con un intervento riassuntivo dell'on. Giuseppe Mangio, presidente del Club.

Si è mai reso conto il Sig. Ministro dell'Agricoltura, o chi per Esso, di quello che succede ogni qual volta il prezzo alcool-vino supera quello a tassa ridotta immessa sul mercato di Marsala? Succede che, non di rado, i vini base usano perdere parte delle loro abitudini caratteristiche e dal 14/16 gradi (gradazione riscontrata in peccato in cui il grado alcoolico è inferiore all'alcol in cauzione), si portano a 11-12.

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Intensa attività dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino  
Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

### Un comunicato dell'Intendenza di Finanza

## Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi

#### Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

L'Intendenza di Finanza comunica che, come nei scorsi anni, così anche per gli accertamenti dei redditi di categoria C/2, lavoro subordinato, dovranno presentarsi entro il 31 marzo p. v.

### Un comunicato dell'Intendenza di Finanza

## Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi

#### Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Il dibattito si è, quindi, chiuso con un intervento riassuntivo dell'on. Giuseppe Mangio, presidente del Club.

### Un comunicato dell'Intendenza di Finanza

## Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi

#### Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Intensa attività dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino

### PICCOLA PUBBLICITÀ

Palermo, 16. Come l'anno scorso l'Istituto Regionale della Vite e del Vino, è stato invitato a partecipare alla Settimana Agricola Alimentare di Parigi con una esposizione di prodotti vinicoli siciliani presso il padiglione italiano del Ministero dell'Agricoltura.

### Palermo, 16

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

### Il vino di vino

il vino di vino  
DITTA  
Vito Cavarretta  
& FIGLIO  
TRAPANI 21541

### ADMIRAL

elettronici "Serie Ammiraglia" 1962  
TV DI CLASSE CHE "ARREDANO" LA CASA

### Stratto massiccio per bar e ristoranti?

A partire dal 30 giugno scadrà il blocco sui fitti

Poco meno di un terzo degli esercizi pubblici delle grandi città e delle località di interesse turistico vede in pericolo la propria attività in seguito al manifestarsi di una minaccia sempre più preminente: lo sfrattare di una buona parte degli immobili che ospitano bar, caffè e ristoranti sono, infatti, in attesa dello sblocco degli affitti, fissato per il trenta giugno prossimo, per sfrattare i loro attuali inquilini e cedere i locali a ditte di più larghe possibilità finanziarie, disposte ad accettare anche contratti più onerosi.

Un originale referendum ai «Magazzini Standa»  
Larga partecipazione di pubblico sia a Trapani che a Marsala

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

Un comunicato dell'Intendenza di Finanza  
Spiegazioni ai contribuenti per la dichiarazione sui redditi  
Intanto i moduli vanno riempiti entro il 31 marzo

### Noterelle da Valderice

L'assessorato alla P. I. ins. Michele Mucaria si è dimesso dalla carica che ricopriva presso il Comune di Valderice. Ha assunto altresì a dirigerla le dimissioni non hanno nessun carattere politico, bensì privato.

### Culla

La casa dei nostri amici Antonino e Pina Pastore è stata allestita mercoledì scorso dalla nascita della primogenita Laura.

### Assemblea consuntiva del lavoro

Il giorno 25 prossimo sarà tenuta, presso il Salone A.L.HAMBRA, gentilmente concesso, l'Assemblea Generale dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Trapani.

### Noterelle da Valderice

L'assessorato alla P. I. ins. Michele Mucaria si è dimesso dalla carica che ricopriva presso il Comune di Valderice. Ha assunto altresì a dirigerla le dimissioni non hanno nessun carattere politico, bensì privato.

### La piazzetta antistante la chiesa madre «Cristo Re» da molto tempo aspetta d'essere adornata da airole e ringhiere che darebbero una diversa e suggestiva tonalità al posto. Inoltre essa languiva nella più desolata anonimata picconata. Ci dicono che il progetto da tempo si trova presso la C. P. C. Quest'è così perché non sollecitare?

### ADMIRAL

elettronici "Serie Ammiraglia" 1962  
TV DI CLASSE CHE "ARREDANO" LA CASA

Prima degli altri paesi

CONOSCIAMO la nostra Italia

(CINS) - E' di questi giorni la notizia della costituzione dell'Ente Turistico Sociale Italiano (ETSI) sotto l'egida della CISL (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori) per impostare una politica turistica rivolta verso le classi meno abbienti...

Il programma che si propone l'ETSI non è stato ancora annunciato, ma possiamo indovinarlo nelle sue linee generali: facilitazioni di pagamento per ferie dei lavoratori e loro familiari, organizzazioni di viaggi, riduzioni a spettacoli e altre varie convenzioni che ci ricordano un altro Ente già esistente e avente le stesse finalità...

Clara Di Meglio



Primavera, la più bella delle stagioni, si avvicina a grandi passi. Con essa anche l'estate. Ed Erice comincia a risvegliarsi ed a prepararsi alla vita estiva. Alla bellezza del paesaggio si aggiungerà quella delle... creature

Un problema di scottante attualità

La stampa cattolica e la regolazione delle nascite

Il quesito di "Studi Cattolici" deve essere messo in rapporto a certe modifiche del costume

«Nell'imminenza di moti rivoluzionari, con conseguenti violazioni della libertà personale della donna, (specie se consacrata a Dio) che tema d'essere violata con pericolo di gravidanza non voluta, può preannunciare dalle eventuali conseguenze...

Il Club degli Editori è una moderna iniziativa editoriale che si è andata affermando e consolidando nel corso di poco più di un anno di attività e che vanta oggi parecchie decine di migliaia di aderenti.

«In queste parole e nelle predette condizioni (cioè di temuta aggressione della pudicizia) è lecito ad una donna farsi delle piccole mutilazioni sul viso per rendere ripugnante la propria persona: la pudicizia - infatti - è un bene maggiore della bellezza del viso...»

Un «libro premio» a chi ne compra 2

Il Club degli Editori è una moderna iniziativa editoriale che si è andata affermando e consolidando nel corso di poco più di un anno di attività e che vanta oggi parecchie decine di migliaia di aderenti.

«In queste parole e nelle predette condizioni (cioè di temuta aggressione della pudicizia) è lecito ad una donna farsi delle piccole mutilazioni sul viso per rendere ripugnante la propria persona: la pudicizia - infatti - è un bene maggiore della bellezza del viso...»

Le prime del Cinema a Trapani

Suntuoso western biblico

«BARABBA»

Numerosi scrittori si sono occupati di alcuni personaggi minori del Vangelo, tentando di fornire una interpretazione dei motivi che li hanno spinti a compiere un determinato fatto narrato dal Nuovo Testamento...

«Ma per giungere a questa catarsi, lungo è il cammino di Barabba: dalla stesura del primo momento, fino alla negazione dell'Uomo-Dio, dal nascere in lui del sentimento della fraternità, alla impossibilità di credere, fino alla morte sulla croce con sulle labbra le parole della Fede...»

«Il film da un punto di vista tecnico è ben fatto, i dettagli sono stati curati fino all'essenziale, e riteniamo che per la spettacolarità possa attirare molto pubblico. Ma a parer nostro ci sembra che la parte spettacolare abbia notevolmente sofferto il caso umano-psicologico del personaggio principale...»

Il libro di Domenico La Cavera

Liberalismo dissidente critica la grande industria

Gli squilibri fra zone si approfondiscono invece di colmarsi. Il Sud serbatoio di manodopera a buon mercato

Il nodo siciliano sembra ancora lontano dallo scioglimento e la crisi non troverà, probabilmente, soluzioni immediate...

so agli istituti autonomistici e nel contempo di affermare in quella sede una svolta che avrà ripercussioni certe in sede nazionale...

Da dieci anni, ormai, le forze democratiche ed autonomiste lottano per dare un contenuto ad una politica meridionalista e di industrializzazione del Mezzogiorno...

Ma il governo e i responsabili della politica economica del Paese potrebbero anche scegliere un'altra via rispetto a quella indicata dai meridionalisti democratici...

«In queste parole e nelle predette condizioni (cioè di temuta aggressione della pudicizia) è lecito ad una donna farsi delle piccole mutilazioni sul viso per rendere ripugnante la propria persona: la pudicizia - infatti - è un bene maggiore della bellezza del viso...»

«In queste parole e nelle predette condizioni (cioè di temuta aggressione della pudicizia) è lecito ad una donna farsi delle piccole mutilazioni sul viso per rendere ripugnante la propria persona: la pudicizia - infatti - è un bene maggiore della bellezza del viso...»

Situazione avvilente di una professione

«Barabba» in farmacia

La condizione dei farmacisti non proprietari è quanto mai paradossale - Una assurda legge antiquata e corporativa - Stipendi irrisori

Nel quadro di una nuova politica sanitaria e di un deciso ammodernamento del servizio sociale una situazione che va radicalmente modificata, è senza dubbio, quella dei farmacisti «non proprietari»...

«In queste parole e nelle predette condizioni (cioè di temuta aggressione della pudicizia) è lecito ad una donna farsi delle piccole mutilazioni sul viso per rendere ripugnante la propria persona: la pudicizia - infatti - è un bene maggiore della bellezza del viso...»

Il Consiglio dell'Ordine lo aveva sospeso

Il Medico può farsi pagare a poco prezzo!

Un medico di Pavia sospeso dal consiglio dell'Ordine per aver chiesto un compenso troppo basso per le sue prestazioni è stato assolto dalla Corte di Cassazione (prima sezione) che ha annullato la punizione inflittagli. Il Dottor Gianaleazzo Clementi aveva accettato un compenso forfetario di 25.000 mensili per la opera prestata nell'ambulatorio della società mutua sanitaria di Vigevano...

«In queste parole e nelle predette condizioni (cioè di temuta aggressione della pudicizia) è lecito ad una donna farsi delle piccole mutilazioni sul viso per rendere ripugnante la propria persona: la pudicizia - infatti - è un bene maggiore della bellezza del viso...»

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgervi all'Amministrazione: Via Palermo, 84 - Telef. 24.808

# TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

ANCHE SE MANCANO ANCORA 10 GIORNATE

## E' venuto il momento di pensare al futuro

Approfitando della parentesi internazionale, ed essendo ormai maturi i tempi per tirare le prime somme sulla stagione calcistica tutt'ora in corso, scivolando rapidamente sul passato al fine di trarne le utili indicazioni, vogliamo ora soffermarci con particolare attenzione sul futuro della nostra squadra, ivi compresa la fase finale di questo campionato.

Il futuro del Trapani è denso di molte nubi ma non è così nero come lo si vuole da più parti dipingere; si può però dire che non abbiamo a ripetere gli errori della scorsa stagione. Errori gravissimi che, come ricordate, hanno portato allo sfaldamento di un complesso molto omogeneo per essere imprudentemente incontro a rischi ingenui e molto dispendiosi. Siamo stati sempre del parere che la continua rivoluzione dei ranghi in una squadra di calcio, qualche carenza di appena tre o al massimo quattro ruoli, poche garanzie e soprattutto pochissime possibilità di studio da parte degli organi preposti. Sono queste operazioni assurde che vanno pagonate alle streghe di un

Utilizzare questo finale di campionato per preparare la squadra di domani operando opportuni spostamenti che potrebbero fornire valide indicazioni. Guai però a rivoluzionare ancora tutto

le difficoltà. Non mancano infatti varie soluzioni, prima fra tutte quella di Morana, a patto però che si rompano gli indugi e lo si provi attentamente nei dieci incontri che restano ancora da disputare. Altra soluzione da tenere presente è quella del rientro di Sorci, a meno che qualche altra illustre testina non decida infine di prestarsi al Marsala o addirittura a Cosenza. L'ultima possibilità infine è offerta dal provenire derivanti dalla proprietà di De Dura le cui quotazioni sono ora in gran rialzo. La mediana dovrebbe ancora una volta rappresentare il punto di forza della nostra squadra, sempre a patto che

molto somigliare a quella del rimpianto Magheri. Zucchini infine potrebbe concludere la sua stagione a Trapani stante al desiderio dello stesso atleta di voler finalmente cambiare società. Sono

sette i ruoli quindi di sicuro affidamento con la sagge riconferma di Gordan e Bastiani, Venditti tra i terzini, la mediana al completo, con gli interni Cerri e Merendino, mentre restano da esaminare quelli più importanti di un altro terzino, (Morana o Sorci), di un centravanti (Florindi) o eventuale acquisto di un'ala destra (Venturelli) o acquisto ala a conguaglio e di un'ala sinistra (proventi della eventuale cessione di Zucchini).

Particolarissima attenzione merita soprattutto il trio di punta (ai e centravanti) la cui sostituzione impone l'obbligo di tre abiliissimi e veloci attaccanti.

Questo l'appello più vibrante per i nostri nuovi dirigenti: data al Trapani più un mini-goal, solo così la nostra squadra potrà un giorno realizzare il grande sogno di tutti gli sportivi.

Al lavoro quindi mister Predato, con l'augurio che non continui ad instestardirsi su formule e su soluzioni stantie e da tempo scadute. Il tempo a disposizione per le prove è fra l'altro lungo e propizio e coincide con il rientro di Florindi, la splendida forma di Morana e con i ricostituiti tandem Vasco-Mazzei, Cerri-Merendino. Non le pare quindi che siano maturissimi i tempi per provare Venturelli all'ala? Non pensa che a Trapani nessuno si prenderebbe la responsabilità di confermarlo ancora per una stagione al centro della prima linea?



Piero Montanti

Direttore  
Nino Montanti  
Condirettore  
Vincenzo Adragna  
Condirettore Responsabile  
Anonimo Schifano  
Redattore Capo  
Alberto Sinatra

Registrato il 30.10.1959, n. 66  
Grafiche G. Corrao - Trapani

## CRONACA DI MARSALA

Ufficio di Redazione: Via B. Di Pietra, 5

### La morte assassina allarga le grinfie a Marsala Un giovane lattai ucciso a bruciapelo

Infondata la notizia del ritrovamento del cadavere di Gino Valenti

Sembra che uccidere anche a Marsala stia per diventare uno sport. La nostra che è una cittadina tra le più pacifiche della Sicilia, in questi ultimi mesi ha registrato una serie di delitti del tutto gratuiti che ci mettono in serio allarme. «Incominciamo veramente bene», ci ha detto il Commissario di P. S. dottor Polizzo quando gli abbiamo telefonato la prima volta per sapere della scomparsa del giovane Gino Valenti.

La morte assassina si è abbattuta questa volta sul 26enne lattai Luciano Patti abitante in questa Via Libertà al n. 14. Egli, come tutte le mattine, da diversi anni, si recava colla bicicletta e col due bidoni al manubrio a mungere le sue capre, quando arrivato nell'isolato della Madonna delle Grotte, un vicololetto laterale alla chiesa dell'Itria, viene colto di sorpresa da due colpi di lupara provenienti da dietro un ricciolo semidrupato che costeggia la fangosa strada. Sono le 5,15, e molta gente è già in piedi a quell'ora in via Itria per il troppo lavoro. Morditi dallo scarico di fruttuosa vicine e dai laboratori di Mardo hanno sentito i due colpi del Caino Marsalese che col favore dell'oscurità si dà alla fuga senza essere visto da altri all'interno che dalla povera vittima; ma nessuno a rimbalzo degli spari può sospettare si trattasse di sì grave tragedia. Dietro la chiesa dell'Itria e quindi nei pressi della Madonna delle Grotte molti pastori tengono chiuso il loro gregge ma nessuno a quell'ora è ancora arrivato sul posto, e quindi il povero Patti è costretto a giacere in una pozza di sangue fin verso le cinque e quaranta quando il pastore Vito Messina, amico della vittima, trovandosi a passare per andare a mungere anche lui le sue capre, rinviene il corpo quasi esanime. Il Messina si precipita al più vicino bar, telefona all'ospedale ed al ritorno avverte la famiglia del Patti che, ignara di tutto, assapora ancora tranquillamente il sommo delle dolci e mattutine. Accorrono sul luogo la sorella e la madre oltre ad uno stuolo di vicini, mentre il povero padre ammalato non riesce a rendersi conto di quel fermento mattutino. La vittima trasportata immediatamente all'ospedale dell'ambulanza ha già perduto molto sangue ed il medico di turno dr. Bellafiore nel praticarle le prime cure diagnostiche l'imminente pericolo di morte; infatti

dalla lastra radiografica immediatamente sviluppata si apprende che i colpi hanno macchiato la cavità toracica lungo la linea ascellare posteriore tra l'undicesima e la dodicesima costola. Ogni sottile cura riesce pertanto inutile ed il Patti dopo aver ricevuto dalle mani del Monsignor Tano Di Bernardo, cappellano dell'ospedale, gli ultimi sacramenti, decede senza aver potuto pronunciare il nome del Caino che lui solo ha visto e forse riconosciuto. Più tardi si recano sul posto il Commissario di P. S. dr. Polizzo ed il Comandante del CC Capitano Comolli, mentre il Pretore dottor Antimoro Rosario, effettua le prime constatazioni di legge.

In seguito alle indagini i funzionari di P. S. hanno arrestato il Messina che ha confessato la vittima, ma in seguito agli interrogatori questi è stato rilasciato venerdì 16 e le indagini proseguiranno in altri indizi.

Comunque da come sembra si siano svolti i fatti è ovvio che si tratti di un omicidio premeditato. L'omicida doveva, infatti, conoscere le abitudini del povero Patti

ed approfittare dell'ora e del luogo più adatto. Alle 5 di mattina fu ancora buio e non si poteva trovare posto migliore che quello su descritto, deserto, quasi, anche di giorno. Contrariamente a quanto molti ritengono, pensiamo che l'assassino può anche essere un esperiente delinquente qualificato e non al suo primo crimine. E' vero infatti che quelli del «mestiere» prima di fuggire si assicurano che il bersagliato sia spacciato, ma è pur vero che i colpi sono stati due e nulla vieta che uno avesse potuto arrivare a vuoto. Ma comunque i funzionari ne sanno più di noi e se ritenuto il contrario può anche darsi che abbiano ragione, ma ci teniamo a precisare che quanti hanno udito asseriscono che i colpi sono stati due.

Per quanto riguarda il giovane commerciante Gino Valenti di Digerbato, scomparso da Marsala la domenica di carnevale, sono infondate le diceree di quanti asseriscono che ne sia stato ritrovato il cadavere in un fiume. In effetti un cadavere è stato ritrovato in questi giorni ma a quanto sembra si tratta di un tale della provincia di Palermo.

Il cronista di TN

### Il Campionato Siciliano Allievi Per Franco Sardo pronostico favorevole

Si svolgerà a Marsala organizzato dal Cultural Club di Tabaccaro

Si è da ogni parte in ansia per sapere quali atleti parteciperanno, il 10 giugno, alla seconda Prova per il Campionato Siciliano Allievi organizzata dal Cultural Club di Tabaccaro in accordo colia società De Santis di Palermo; ma a calmare ogni ansiosa aspettativa basta render noto un solo nome, quello di Franco Sardo da Tabaccaro che, se in perfetta forma, avrà tutte le possibilità di raggiungere la vittoria. La società De Santis ce lo presenta come uno dei migliori, possedendo un bagaglio di esperienze ciclistiche veramente sorprendente per la sua giovane età. A poco più di venti anni egli ha già vinto tre prove importantissime ed ha partecipato a tre gare nazionali sempre con lustri piazzamenti. Il primo successo l'ha raccolto in seguito alla gara Palermo-Alcamo nella quale ha distaccato il secondo di ben tre minuti; nella Terza Prova per il Campionato Siciliano svoltasi a Pachino ha tagliato il traguardo con 5,58 minuti di anticipo del secondo. L'anno scorso a Trapani ha riportato 2,32 m.

di distacco. Si è classificato 2. a Menfi e quarto a Messina alla quarta prova per il Campionato Siciliano. E tutto ciò per non citare le infinite altre prove di minore importanza praticate dal pallacanestro, non lasciava presupporre che proprio nell'ultimo incontro si doveva lottare per il primo posto del girone.

E' stato quindi un po' anche l'importanza della posta in palio a tagliare le gambe alle atleti locali, ma è stato soprattutto il ritmo del gioco faticante ed incisivo della Giustizia ed incisivo della Giustizia della Lampsona, le due squadre su cui poggia tutta la squadra nissena, contro le quali non c'è assolutamente nulla da fare, almeno con gli elementi di cui attualmente dispone il dr. Caradonna, nonostante tutta la buona preparazione individuale di difesa che possiedono Incandela, Messina e Saverino.

Se si considera, infine, che per la Trapani sembrava essere a Caltanissetta, per il gran numero di sostenitori a seguito della squadra nissena (quattro grossi pulman), si ha il quadro esatto della situazione, e non c'è proprio nulla da recriminare.

Bisogna ora mirare a rinfocinare il vivaio con nuovi e



Il giovane Franco Sardo si allena intensamente

Un interrogativo da risolvere: Sorci che è stato dato in prestito alla Salernitana tornerà a vestire la casacca granata?

## Il campionato regionale di pallacanestro Le ragazze della Virtus battute dalle «Nissene»

La sconfitta odierna subita dalle cestiste della Virtus Trapani ha lasciato l'amaro in bocca alle atlete, ai dirigenti ed ai sostenitori locali; non tanto perché una battuta di arresto, peraltro sul campo amico, è pur sempre una brutta pillola da ingoiare, ma soprattutto perché, dopo la clamorosa vittoria di domenica scorsa in quella di Palermo, dalle stesse conseguite contro una squadra che a sua volta aveva avuto largamente ragione delle odierne rivali delle trapanesi, lasciava addito ad una speranza di vittoria che avrebbe dischiuso le porte delle finali per l'ammissione alla serie superiore.

In verità le ragazze care al prof. Prevasio sono riuscite ad andare al di là delle più rose previsioni della vigilia del campionato. L'essersi presentate ai nastri di partenza con sole quattro giocatrici che conoscevano il gioco e con tutte le altre componenti la squadra al loro primo anno di pratica della Pallacanestro, non lasciava presupporre che proprio nell'ultimo incontro si doveva lottare per il primo posto del girone.

E' stato quindi un po' anche l'importanza della posta in palio a tagliare le gambe alle atlete locali, ma è stato soprattutto il ritmo del gioco faticante ed incisivo della Giustizia ed incisivo della Giustizia della Lampsona, le due squadre su cui poggia tutta la squadra nissena, contro le quali non c'è assolutamente nulla da fare, almeno con gli elementi di cui attualmente dispone il dr. Caradonna, nonostante tutta la buona preparazione individuale di difesa che possiedono Incandela, Messina e Saverino.

Se si considera, infine, che per la Trapani sembrava essere a Caltanissetta, per il gran numero di sostenitori a seguito della squadra nissena (quattro grossi pulman), si ha il quadro esatto della situazione, e non c'è proprio nulla da recriminare.

Bisogna ora mirare a rinfocinare il vivaio con nuovi e

nante sull'esito dell'incontro. Le squadre:  
P. Nissena Studentesca; Grisaffi (8), Dell'Aira (5), Fulco, Cortese, Curatolo (5), Carbo (4), Lampsona (6), Bonanno, Bernardo, Viola.

Virtus Trapani: Saverino (10), Valiserra, Conticello, Messina (2), Adragna (2), Augugliaro (4), Miceli, Incandela, Martinelli, Lo Castro.  
Arbitri: Macaluso e Boccadifuso di Palermo.

## TELEVISIONE

<b>Lunedì 19 Marzo</b> 11-11,30: Santa Messa 15-16,30: Pomeriggio (corsa ciclistica Milano-S. Remo) 17-18: La TV dei Ragazzi 18-18,30: Telegiornale 18,45: Film 20,05: Telesport 20,30: Telegiornale 21,05: Libro bianco n. 11 22,05: Arti e Scienze 22,35: Tempo di jazz 23,10: Telegiornale	17,30: La TV dei ragazzi 18,30: Telegiornale 18,45: Non è mai troppo tardi 19,15: Una risposta per voi 19,30: Magia dell'atomo 19,50: La TV degli agricoltori 20,30: Telegiornale 21,05: Perry Mason 21,55: Cinema d'oggi 22,25: Ville del Vesuvio 23: Telegiornale
<b>Martedì 20 Marzo</b> 8,30-16,30: Telescuola 17-18: La TV dei ragazzi 18-18,30: Telegiornale 18,45: Non è mai troppo tardi 19,15: Il convito in casa di Levi 19,50: Chi è Gesù 20,30: Telegiornale 21,05: Film 22,40: Telegiornale	8,30-16,30: Telescuola 17,30: La TV dei ragazzi 18,30: Telegiornale 18,45: Non è mai troppo tardi 19,15: Concerto sinfonico 19,40: Il paese del sole a picco 20,30: Telegiornale 21,05: Il cane dell'ortolano 23,40: Telegiornale
<b>Mercoledì 21 Marzo</b> 8,30-16,30: Telescuola 17-18: La TV dei ragazzi 18-18,30: Telegiornale 18,45: Non è mai troppo tardi 19,15: Le meraviglie di Belem 19,35: Piccola ribalta 20,30: Telegiornale 21,05: Tribuna politica 22,05: La fabbrica del buon numero 23,30: Libri per tutti 23,30: Telegiornale	<b>Sabato 24 Marzo</b> 8,30-16,30: Telescuola 17,30: La TV dei ragazzi 18,30: Telegiornale 18,50: Non è mai troppo tardi 19,20: Tempo libero 19,50: Taccuino scientifico 20,30: Telegiornale 21,05: Alta fedeltà 22,15: Gli stivali delle 7 Leghe 22,40: Conversazione quarantennale 23,05: Che face del problema
<b>Giovedì 22 Marzo</b> 8,30-17: Il tuo domani	